

potenza industriale e il superamento del “complesso di inferiorità nazionale” attraverso l’investimento in formazione e ricerca, ne fanno il paradigma delle ambizioni e delle occasioni perdute dell’Italia.

Proprio perché il mito di Mattei ha lasciato un’impronta indelebile, anche oggi assistiamo alla sua ripresa e alla sua riappropriazione politica, in un diverso scenario storico, con formule come il “Piano Mattei”.

Intervento di **ALESSANDRO ARESU**, Consigliere scientifico della rivista «Limes». Scrive per «Le Grand Continent» e altre riviste. Ha lavorato per diverse istituzioni, tra cui la presidenza del Consiglio, il ministero degli Affari esteri, l’Agenzia spaziale italiana. È stato finalista del Premio Strega Saggistica 2025, con il suo libro “Geopolitica dell’intelligenza artificiale” (Feltrinelli, 2024).

Introduce e modera **Samuel Boscarello**

INCONTRI A INGRESSO GRATUITO.

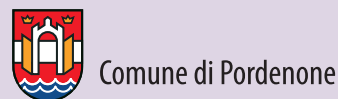
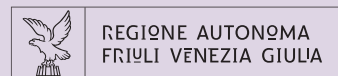
**Auditorium Casa dello Studente Antonio Zanussi,
Via Concordia 7 Pordenone**

**Dibattito con interventi liberi
Attestato di frequenza su richiesta.**

iniziativa organizzata da



con il sostegno di



IRSE – Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
Via Concordia 7, 33170 Pordenone
www.centroculturapordenone.it/irse
irse@centroculturapordenone.it
+39 0434 1751575

IRSE / CULTURA STORICO POLITICA 48

ENRICO MATTEI

Politica, energia e visione
tra Mediterraneo e Medio Oriente

5, 12, 19 FEBBRAIO 2026



PRENOTAZIONI

www.centroculturapordenone.it/irse



IRSE
Istituto Regionale di Studi Europei
del Friuli Venezia Giulia

Notiziario n. 226 (Anno XXII – GENNAIO 2025). Spedizione in abbonamento postale 70%. Poste Italiane Spa. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 1751575. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Maria Gabriella Scrufari. Stampa Grafiche GFP.it



ENRICO MATTEI

**Politica, energia e visione
tra Mediterraneo e Medio Oriente**

Auditorium Casa dello Studente Zanussi, Pordenone
Giovedì 5, 12, 19 febbraio 2026, dalle 15.30 alle 17.00

Il quarantottesimo ciclo di incontri di Cultura Storico Politica dell'IRSE ripercorrerà la vita di Enrico Mattei, le sue realizzazioni e le sfide poste dalla sua eredità all'Italia di oggi, attraverso interventi di storici ed esperti di relazioni internazionali.

Imprenditore autodidatta, partigiano cattolico e visionario fondatore dell'Eni, Enrico Mattei tracciò il disegno di una nazione proiettata verso il progresso industriale, sul solco del dialogo tra Occidente, Mediterraneo e Medio Oriente.

Nel corso dei decenni, la sua figura ha esercitato un fascino quasi senza eguali, alimentato dalle controversie scaturite dalla sua prematura morte, avvenuta nel 1962 in un incidente aereo. Connettendo passato e presente, questo ciclo intende ricostruire la storia e il mito di Mattei, dal dopoguerra sino al "Piano Mattei per l'Africa" lanciato nel 2024 dal governo italiano.

Con una domanda aperta: in che modo le idee di Mattei possono ancora guidare la classe dirigente italiana, in un mondo profondamente diverso da quello in cui vennero formulate?

Samuel Boscarello

PROGRAMMA

a cura di Samuel Boscarello

Giovedì 5 febbraio 2026, 15.30-17.00

**VITA E MORTE DI ENRICO MATTEI:
UN GIALLO NELL'ITALIA DEL BOOM**

Nell'ottobre 1962, all'apice del miracolo economico, l'Italia perse Enrico Mattei, coinvolto nello schianto di un velivolo nei pressi di Milano. Ma come era riuscito un ragazzo di modesta famiglia, entrato in fabbrica da operaio, a diventare uno dei protagonisti della rinascita italiana nel dopoguerra? In questo incontro ripercorreremo le prime fortune di Mattei, la sua formazione cristiano-democratica e i complessi rapporti con l'industria petrolifera internazionale, sino alle numerose teorie sorte intorno alle ragioni della sua improvvisa scomparsa. Un viaggio nell'Italia di metà Novecento, tra l'idea di nazione che Mattei aveva in mente e la realtà del Paese che contribuì a costruire.

Intervento di **SAMUEL BOSCARIELLO**, borsista di ricerca in Storia Contemporanea presso la Scuola IMT Alti Studi di Lucca e dottore di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Fa parte dello staff dei giovani storici del programma televisivo "Passato e Presente" condotto da Paolo Mieli, in onda su Rai Tre e Rai Storia.

Giovedì 12 febbraio 2026, 15.30-17.00

**LA POLITICA ENERGETICA DI ENRICO MATTEI
NEL CONTESTO DELL'AREA MEDITERRANEA**

Nel contesto della Guerra Fredda, la ricostruzione politica ed economica dell'Italia repubblicana passava attraverso alcuni snodi cruciali. Resistenza, democrazia e indipendenza energetica

furono gli elementi fondanti del progetto politico di Enrico Mattei. Una prospettiva complessa che condusse Mattei ad impegnare l'Eni non solo sulla rinascita economica nazionale ma anche nei confronti del cartello petrolifero proponendosi modello alternativo ai paesi in via di decolonizzazione. Allo sviluppo industriale compito dell'Ente di Stato era agganciare il Mezzogiorno, in particolare, la Sicilia, che per Mattei non era dissimile da un paese colonizzato dalle società petrolifere e che andava conquistato in quanto vi si giocava una partita fondamentale per l'indipendenza energetica italiana.

Intervento di **PINELLA DI GREGORIO**, Professore ordinario in Storia Contemporanea presso l'Università di Catania. Studiosa di lungo corso della politica energetica italiana, è autrice di numerosi contributi sull'Eni di Mattei, tra cui "The Energy Politics of Enrico Mattei in the Context of the Mediterranean Area" (Cambridge Scholars Publishing, 2025).

Introduce e modera **Samuel Boscarello**

Giovedì 19 febbraio 2026, 15.30-17.00

**IL MITO DI ENRICO MATTEI IERI E OGGI:
AMBIZIONI E OCCASIONI PERDUTE DELLA
POLITICA ESTERA E DELL'ENERGIA IN ITALIA**

Enrico Mattei è un mito della Repubblica, emblema della ricostruzione italiana e della figura di manager pubblico al servizio dello Stato. Mattei, col rilancio dell'Agip e l'avvio dell'Eni, ha avuto un impatto di lungo corso sull'Italia attuale, ancora rilevante a più di 60 anni dalla sua morte. La sua azione in politica estera, con l'idea dell'autonomia per garantire risorse al Paese, la volontà di costruire un'Italia grande